

**OPERAZIONE
Grifone**

Per ora il presidente di Unindustria attende l'esito dell'impugnazione fatta dalla curatela del fallimento

Onda, tre ricorsi ai giudici: rileggete gli atti del sequestro

*Al Riesame anche Sergio Vicari, fondatore della società con Agrusti
Posizione simile ai due rappresentanti di Friulia esclusi dall'ordinanza*



Cristina Antonutti

PORDENONE

La battaglia legale sulla presunta frode fiscale della Onda Communication Spa si sposta al Tribunale del Riesame. Sono tre i ricorsi presentati per "rompere" i sigilli applicati a ville, terreni, auto, moto e azioni. La somma complessiva indicata dall'Agenzia delle entrate, sanzioni incluse, è di 4,9 milioni di euro. A sei dei 25 indagati la Procura ha bloccato tutti i beni, manca ancora un milione e mezzo per raggiungere la somma contestata.

Se il presidente di Unindustria Michelangelo Agrusti, indagato per la firma sui redditi 2010 e 2011 in qualità di presidente del Cda, punta al ricorso presentato dalla curatela della fallita Telecomunicazioni industriali Spa (già Onda) alla Commissione tributaria, le difese di Sergio Vicari (consigliere), Giorgio Costacurta (consigliere) e Giuseppe Zacchigna (ufficio vendite) preferiscono far rileggere gli atti dell'inchiesta al Riesame.

Quella di Vicari, in particolare, sarebbe una situazione simile a quella dei due funzionari di Friulia per i quali è stato respinto il sequestro, in quanto la loro presenza in Consiglio di amministrazione si è limitata a una o poco più sedute. Una distinzione, in effetti, la fa lo stesso gip Piera Binotto nel momento in cui prevede per l'ex braccio destro di Agrusti un sequestro limitato a 1,9 milioni, anziché includerlo nella lista degli altri indagati,



LEGALE

L'avvocato Francesco Santini difende Sergio Vicari

che rispondono per l'intera somma. «Vicari - precisa il suo avvocato Francesco Santini - è estraneo all'ipotesi di dichiarazione fraudolenta. Ha sempre rappresentato per Onda la figura di un professionista-consulente. Da un punto di vista formale ha potuto militare in Consiglio per un periodo così limitato da non consentire, nemmeno volendolo, di aver consapevolezza della sussistenza delle operazioni contestate e di una loro asserita illegittimità». Vicari andava a Roveredo, nella sede operativa di Onda,

LA DIFESA

«Era un consulente non c'entra con le fatture»

solo una volta la settimana. Per il resto curava i rapporti con i clienti cinesi.

«È prematuro un giudizio sulla legittimità delle indagini della Finanza poi fatte proprie dalla Procura - afferma Santini - Ritengo per ora prevalente la facile suggestione di un capitalismo

AZIENDA

Sopra la sede della Onda Communication Spa a Roveredo in Piano

senza etica, quanto invece la fondatezza delle ipotesi criminali contestate. In questa fase non è nemmeno opportuno esprimersi sui coinvolgimenti che la storia della Onda possa comportare. Sarà il tempo del processo a far apprezzare il legittimo operato della società e dei suoi organi». Santini ha depositato ieri l'istanza al Riesame. «Per Vicari - spiega - risponde a una profonda esigenza di giustizia e, dopo l'analisi del fascicolo, anche a una esigenza di legittimità».

© riproduzione riservata

Stop della Commissione tributaria. Ora si attende la decisione del Tribunale Caso parallelo a Maniago, sequestro sospeso

CAMPAGNA DI PREVENZIONE

Gioco vietato ai minori, all'Emisfero si impara a tutelare i figli

FIUME VENETO - Fiume Veneto sarà protagonista della quindicesima tappa della Campagna informativa "18+" realizzata da Lottomatica, in collaborazione con il Moige (Movimento italiano genitori) e la Fit (Federazione italiana tabaccai). Obiettivo del progetto è illustrare gli interventi realizzati negli anni attraverso il programma di gioco responsabile di Lottomatica, incentrati



sulla prevenzione del gioco minorile, del gioco problematico e per la tutela contro i rischi connessi ad un approccio scorretto al gioco.

La seconda tappa friulana è in programma oggi e domani al centro commerciale "Emisfero".

Il progetto si caratterizza come un vero e proprio tour attraverso tutta l'Italia, venti tappe che toccheranno città come Bre-

scia, Bari, Vicenza, Catania e Roma, con l'obiettivo di proseguire l'azione di informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema della prevenzione e del divieto di accesso ai giochi con vincita in denaro per i minori di 18 anni.

Lottomatica, Moige e Fit saranno presenti con uno stand all'interno del quale i visitatori potranno accedere ad un «percorso di

prevenzione del gioco minorile», illustrato da operatori del Moige, che vuole rappresentare un aiuto concreto anche per i genitori, per capire l'importanza di un esempio corretto da dare ai figli per prevenirne comportamenti vietati ed evitare che si esponano a rischi che, per età e maturità, non sono ancora in grado di gestire.

© riproduzione riservata